

Allegato A

OGGETTO: SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE DEL CONSUMO DI PRODOTTI BIOLOGICI NELLE SCUOLE PRIMARIE PERIODO MARZO-GIUGNO 2020 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016.

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____ nato a _____ il _____
iscritto all'ordine dei/degli _____ della provincia di _____
al n. _____ C.F. _____ e P. IVA _____, domicilio fiscale
in _____;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

- ai fini della partecipazione alla presente gara

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Che ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, alla data di scadenza del termine di partecipazione non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche d'appalto e di stipula dei relativi contratti e, in particolare:

a) che nei propri confronti

☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1

oppure

☐ è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

☐ è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato¹.

b) ☐ non ricorrono alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto.

c) ☐ che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

c.1) che ha ☐ pagato/ ☐ si è impegnato in modo vincolante a pagare il debito, compresi interessi e multe, formalizzando l'impegno prima della scadenza del termine di presentazione dell'istanza.

¹ Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

L'operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

d) ☐ che non ha commesso, per quanto a sua conoscenza, gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed ad ogni altro obbligo di cui all'art. 30 comma 3 del Dlgs. 50/2016 s.m.i.

e) ☐ che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;

f) ☐ che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità.

g) ☐ che la partecipazione alla procedura, per quanto a sua conoscenza, non determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice;

oppure

☐ che la partecipazione alla procedura determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice risolubile².

h) ☐ che la partecipazione alla procedura non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore o da un'impresa a lui collegata nella preparazione della procedura di gara.

i) ☐ che non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 od altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

l) ☐ che, non risulta avere l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

m) ☐ che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 o che è trascorso un anno dalla violazione.

n) ☐ che, in applicazione della L. n. 68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti;

[barrare la casella che interessa]

☐ inferiore a 15 (quindici) e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

☐ pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

☐ pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge.

o) ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

oppure

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689.

² Fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto d'interessi

- p)** ☐ che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- q)** ☐ di versare nelle fattispecie di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e di descrivere ed allegare le misure adottate per le seguenti fattispecie in elenco.

Luogo e data

FIRMA

NOTA BENE :

- Nel caso di più opzioni alternative selezionare con attenzione solo quella d'interesse.
- Nel caso in cui per alcune delle fattispecie in elenco sussistano motivi di esclusione non barrare la casella di riferimento e descrivere le misure di "self-cleaning " adottate. Spetta altresì alla Stazione appaltante valutare se le misure adottate siano sufficienti.
- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del/i sottoscrittore/i ai sensi del D.P.R. n.445/2000.